


# PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



## PROGETTO DEFINITIVO

### EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)  
 SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)  
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)  
 SACYR S.A.U. (MANDANTE)  
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)  
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

<p><b>IL PROGETTISTA</b>                  LANDE s.r.l.                  ARCHEOLOGIA PREVENTIVA                  ELENCO OPERATORI ABILITATI MIBAC N°                  1262                  Dott. Ing. A. Varricchio                  Ordine Ingegneri Caserta                  n° 2815</p>  <p>Dott. Ing. E. Pagani                  Ordine Ingegneri Milano                  n° 15408</p>	<p><b>IL CONTRAENTE GENERALE</b></p> <p>Project Manager                  (Ing. P.P. Marcheselli)</p>	<p><b>STRETTO DI MESSINA</b>                  Direttore Generale e                  RUP Validazione                  (Ing. G. Fiammenghi)</p>	<p><b>STRETTO DI MESSINA</b>                  Amministratore Delegato                  (Dott. P.Ciucci)</p>
---	--	---	---

<p><i>Unità Funzionale</i> COLLEGAMENTI VERSANTE CALABRIA  <i>Tipo di sistema</i> RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI IN CAMPO – INDAGINI ARCHEOLOGICHE  <i>Raggruppamento di opere/attività</i> ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE  <i>Opera - tratto d'opera - parte d'opera</i> GENERALE  <i>Titolo del documento</i> RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</p>	<p style="text-align: right;"><b>AC0004_F0</b></p>
--	--

CODICE	C	G	0	9	0	0	P	R	X	D	C	I	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	F0
--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	SPINELLI	VARRICCHIO	VARRICCHIO



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>	<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

## INDICE

INDICE .....		i
1 Premessa metodologica .....		1
2 Analisi e valutazione del rischio archeologico assoluto .....		3
3 Aree con rischio archeologico assoluto alto .....		5
4 Aree con rischio archeologico assoluto medio-alto .....		7
5 Aree con rischio archeologico assoluto medio .....		9
6 Aree con rischio archeologico assoluto medio-basso .....		11
7 Aree con rischio archeologico assoluto basso .....		13



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

## 1 Premessa metodologica

L'analisi è la valutazione del Rischio Archeologico è stata realizzata attraverso l'analisi incrociata di tutti i dati raccolti, che sono stati precedentemente descritti.

Lo studio storico-topografico, come si è visto, ha riguardato l'intera estensione del tracciato e ha cercato di spingere l'interpretazione dei dati ad una lettura archeologica di questo importante territorio. Ciò è avvenuto attraverso l'analisi geomorfologica, topografica e toponomastica del territorio in oggetto, lo studio e l'aggiornamento delle fonti bibliografiche e di archivio e la fotointerpretazione del territorio interessato dall'opera di progetto.

Tale indagine ha permesso da un lato il censimento archeologico, consentendoci di comprendere le motivazioni storiche e i modelli di popolamento che hanno portato all'antropizzazione sia delle aree costiere che di quelle più interne, e dall'altro di verificare la presenza di "siti archeologici" che pur non direttamente insistenti sul suddetto tracciato possono comunque contribuire a una migliore valutazione del reale rischio archeologico delle aree attraversate dai tracciati di progetto.

Nello specifico, la definizione del Rischio Archeologico Assoluto, delle aree oggetto dello studio, è stata circoscritta a una fascia di circa 2 km a cavallo dell'opera di progetto. La scelta di operare, relativamente alla definizione del Rischio Assoluto, su un corridoio di 2 km di larghezza che ha come asse centrale il nuovo tracciato è stata dettata dalla necessità di comprendere appieno i modelli di occupazione territoriale.

Il Rischio Archeologico Assoluto è stato considerato come l'effettivo rischio di presenze antiche nell'area in esame, indipendentemente dalla tipologia dell'opera di progetto, desunto dall'analisi e dalla combinazione di alcuni fattori di rischio individuati su base tipologica.

A seguito di questa analisi è stato pertanto possibile provvedere ad una definizione dei gradienti di Rischio archeologico Assoluto e alla susseguente valutazione delle diverse aree interessate.



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

## 2 Analisi e valutazione del rischio archeologico assoluto

L'analisi del territorio è stata seguita dalla definizione dei gradienti di rischio archeologico assoluto e dalla successiva valutazione delle diverse aree interessate dal tracciato. Per la definizione di tali fattori di rischio sono state prese in considerazione:

- la presenza accertata o ipotizzata di evidenze archeologiche e/o assi viari (A – fattore di Rischio Archeologico accertato; B – fattore di Rischio Archeologico ipotizzato);
- le caratteristiche geomorfologiche del territorio che possono aver favorito la frequentazione dello stesso (C- fattore di Rischio Geomorfologico);
- la presenza di toponimi significativi che suggerissero la presenza d'insediamenti nell'antichità (D- fattore di Rischio Toponomastico);
- l'ipotetica presenza di eventuali testimonianze archeologiche in base alla contiguità o al collegamento con insediamenti o vie di comunicazione antiche (E- fattore di Rischio Topografico);
- la presenza di eventuali anomalie visibili in fotografia aerea (F- fattore di Rischio Fotografia Aerea).

Sulla base della combinazione dei fattori di rischio sopra indicati è stato definito un gradiente d'impatto archeologico assoluto articolato in :

- **Valori d'impatto alto** – in presenza di evidenze archeologiche e/o assi viari certi, con o senza gli altri fattori di rischio;
- **Valori d'impatto medio-Alto** – in presenza di materiale sporadico o evidenze archeologiche con localizzazione generica, con o senza gli altri fattori di rischio;

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

- **Valori d’impatto medio** – in presenza di evidenze archeologiche e/o assi viari ipotizzati, con o senza gli altri fattori di rischio; ovvero in presenza della coesistenza di almeno due fattori di rischio compreso tra C, D, E, F;
- **Valori d’impatto medio-Basso** – in presenza di un solo fattore di rischio, compreso tra C, D, E, F;
- **Valori d’impatto basso** – in assenza di fattori di rischio.

La cartografia relativa al Rischio Archeologico Assoluto (CG0900PN4DCI6000000000004A) è stata realizzata in scala 1:10.000 e illustra graficamente una fascia di studio di circa 2 km a cavallo dell’opera di progetto. Facendo riferimento alle più recenti metodologie di analisi e di restituzione del Rischio Archeologico Assoluto (TAV, Italferr) sulla carta sono state localizzate: l’opera di progetto con cantieri cave e opere accessorie, le presenze archeologiche indicate con corrispondente numero progressivo e le aree di ricognizione con rispettiva lettera di riferimento.

Le aree a rischio archeologico alto sono state campite in colore rosso.

Le aree a rischio archeologico medio-alto sono state campite in colore magenta.

Le aree a rischio archeologico medio sono state campite in colore verde scuro.

Le aree a rischio archeologico medio-basso sono state campite in colore verde.

Le aree a rischio archeologico basso sono state campite in colore blu.



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

### 3 Aree con rischio archeologico assoluto alto

Area A: L'area si localizza tra la località Piale e la località Pezzo di Cannitello. L'elevato rischio della zona è dovuto alla presenza accertata delle evidenze storico-archeologiche (schede nn. 1 e 2). In particolare la natura dell'evidenza (scheda n. 6) fa presupporre una occupazione dei terrazzi marini e delle aree immediatamente sottostanti in età antica, in particolare durante la fase protostorica e classica, secondo modelli di popolamento che vedono l'occupazione, con finalità insediative, di basse terrazze e lo sfruttamento agricolo delle piane sottostanti.

Area H: L'area è collocata in località Campo Calabro; il grado di rischio alto è espresso dalla concomitanza di fattori di rischio dovuti alle evidenze archeologiche accertate - in parte in giacitura primaria, quelli pertinenti alla *pars rustica* di una villa di età romana scavata dalla Soprintendenza negli anni '90 del secolo scorso - e in parte con localizzazione generica, come i materiali riutilizzati in strutture murarie moderne – agli elementi geomorfologici e topografici favorevoli all'occupazione antica e consistenti tracce di anomalie da foto aerea.

		<p align="center"><b>Ponte sullo Stretto di Messina</b>  <b>PROGETTO DEFINITIVO</b></p>		
<p align="center">RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO  ASSOLUTO</p>		<p><i>Codice documento</i>  CG0900PRXDCI6000000000006F0</p>	<p><i>Rev</i>  F0</p>	<p><i>Data</i>  20/06/2011</p>

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

#### **4 Aree con rischio archeologico assoluto medio-alto**

Area B: Si tratta dell'area che si sviluppa immediatamente ad oriente del tratto iniziale dell'opera di progetto nella quale si localizzano diverse evidenze archeologiche accertate, anche se con localizzazione generica. Anche in questo caso si tratta di siti che occupano terrazzi di bassa quota e che potevano utilizzare le piccole piane sottostanti con finalità agricole. Inoltre, la presenza di una serie di anomalie visibili in fotografia aerea (fattore di rischio F), in particolare in prossimità dell'area che ha ospitato l'indagine denominata C2 (CG0900PP4DCI6000000000002B) e nel settore interessato dalle evidenze ( scheda nn. 2 e 3), supportano e convalidano il grado di rischio espresso. Agli elementi di rischio suddetti dobbiamo aggiungere anche l'esistenza di elementi geomorfologici favorevoli all'insediamento antico (fattore di rischio geomorfologico C) e la contiguità con l'area a Rischio Archeologico Assoluto Alto.



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><i>Rev</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">F0</td> <td style="text-align: center;">20/06/2011</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Rev</i>	<i>Data</i>	F0	20/06/2011
<i>Rev</i>	<i>Data</i>						
F0	20/06/2011						

## 5 Aree con rischio archeologico assoluto medio

Area G: E' questa un'ampia area che si estende a raggiera tra Punta Pezzo a nord-ovest, il Piano di Arena a sud e la località Commenda a est. Si tratta di una porzione di territorio priva di evidenze archeologiche, certe o ipotizzate, ma ricca di anomalie da foto aerea – zone di interesse di origine naturale/antropica (fattore di rischio F) e con considerevoli elementi geomorfologici e topografici (fattori di rischio C ed E) che possono aver favorito l'occupazione in età antica, secondo i modelli di popolamento espressi nell'inquadramento storico topografico del territorio in esame.

Area F: Quest'area si trova in continuità con l'area G, nella porzione sud-est del territorio indagata, in località Case di Greco. Si tratta di un settore con consistenti tracce naturali o naturali/antropici desunti dall'interpretazione della fotografia aerea (schede nn. 12-42-148-151-159-157). L'area F è distinta dall'area G da uno stretto corridoio di circa 200 m di larghezza, che rientra nell'area E a rischio assoluto medio basso, e la volontà di mantenerla separata, nonostante la vicinanza, è stata dettata dall'assenza nel corridoio di anomalie da fotointerpretazione e dal fatto di ritrovarsi sulle più basse pendici del sistema collinare. La definizione dell'area F invece, che ha il suo centro a quote comprese fra i 225 e i 200 m s.l.m., trovandosi in situazioni geomorfologiche forti potrebbe essere stata oggetto di forme di occupazione antica, a controllo di eventuali percorsi di fondovalle.

Area L: La fascia areale in esame è stata definita esclusivamente sulla ipotesi della presenza di un asse viario, la Via Popilia, che probabilmente in questo tratto doveva ravvicinarsi alla costa (vd. Inquadramento storico e schede dei siti nn. 10 e 11).

Area M: Assenza di evidenze archeologiche accertate o con localizzazione generica e fattori di rischio geomorfologico e topografico consentono di definire il grado di rischio di quest'area.



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>		<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCl6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

## 6 Aree con rischio archeologico assoluto medio-basso

Area C: Si tratta dell'ampia fascia costiera compresa tra Porto Salvo a ovest e Porticello a est, che nel settore centrale raggiunge a sud le più basse pendici collinari in località Minasi. Nell'area non sono state individuate presenze archeologiche di nessun tipo né anomalie da foto aeree, e tale livello di rischio è determinato esclusivamente dal fattore di rischio geomorfologico C. Infatti, l'area è caratterizzata da modeste terrazze di bassa quota, che potrebbero essere state sedi di piccoli stanziamenti (scheda. n. 7), e una piana litoranea sfruttabile da un punto di vista agricolo.

Area E: Ampio settore territoriale, a quote progressivamente digradanti dai 350 ai 118 m s.l.m., che dal Piano dei Matiniti a est raggiunge la località Campo Pianale a ovest, il cui unico fattore di rischio riconosciuto è quello dovuto alla fotointerpretazione e dove le caratteristiche geomorfologiche non sembrerebbero favorire l'antropizzazione antica





		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	
<b>RELAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO ASSOLUTO</b>	<i>Codice documento</i> CG0900PRXDCI6000000000006F0	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 20/06/2011

## 7 Aree con rischio archeologico assoluto basso

Area D: Si tratta del settore più impervio e sfavorevole all'occupazione umana in età antica dell'intero territorio esaminato, nel quale non sono stati riconosciuti fattori di rischio archeologico.